



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "R. Franceschi"

Via Concordia, 2/4 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

Tel. 02 48 40 20 46 - Fax 02 48 49 01 97

E-mail: segreteria@icfranceschi.gov.it - miic89000v@istruzione.it

PEC: miic89000v@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (irc)

Scuola Secondaria di primo grado
Classe prima

Competenze europee e competenze irc:

- ❖ **Imparare ad imparare;** sviluppata come aiuto ad acquisire le abilità di base della lettura e della scrittura. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
 - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando una identità capace di cogliere confronto e dialogo.
 - Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

- ❖ **Competenze civiche;** sviluppata come aiuto ad acquisire gli strumenti per una partecipazione attiva e democratica. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:
 - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armonica con se stesso, con altri, con il mondo che lo circonda.

- ❖ **Consapevolezza ed espressione culturale;** sviluppata come aiuto ad acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee attraverso la letteratura

sacra e le arti visive. Le competenze specifiche I.R.C. legate a questa competenza chiave europea sono le seguenti:

- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simbolo, preghiera, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Finalità e obiettivi generali del dipartimento per classi

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene. L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile e professionale; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana. Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse. In tale prospettiva, l'Irc propone allo studente il confronto con la concezione cristiano cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa. Un sapere esperienziale, nel senso che non rimane relegato a conoscenze e abilità, ma si innesta nella complessità del vivere. Irc forma persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

L' I.R.C. dunque

- **Offre** occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola.
- **Promuove** la riflessione sul suo patrimonio di esperienze e contribuisce a rispondere al bisogno di significato di cui anch' egli è portatore
- **Favorisce** la sua maturazione personale.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali comportamentali - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto, collaborativo e proficuo. - Saper lavorare in gruppo Rispettare le regole fissate all'interno della vita scolastica - Essere flessibili - Migliorare progressivamente l'autonomia nel lavoro scolastico.

Obiettivi trasversali cognitivi - Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina. - Saper comprendere testi di varia tipologia, saperne individuare i nuclei concettuali ed esporne sinteticamente i contenuti. - Saper individuare logiche coerenti all'interno della risoluzioni di problemi di varia natura. - Saper applicare

regole e principi. - Saper collegare conoscenze su argomenti relativi ad una stessa disciplina o a discipline diverse, ponendoli in relazione tra loro. - Saper interpretare in modo coerente i dati informativi e gli elementi contenutistici delle discipline di studio. - Saper interpretare fatti e fenomeni, esprimendo giudizi ponderati e critiche personali. - Saper decodificare linguaggi rappresentativi di tipo simbolico ed iconico.

Note preliminari: fase disciplinare trasversale

1. Le definizioni dei tre termini conoscenze, abilità, competenze rimangono ancora quelle raccolte dal Documento tecnico allegato all'O.M. 139/2007, il quale riprende (n. 1, p. 11) le «Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- "**Conoscenze**": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "**Abilità**", indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "**Competenze**" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

2. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione (settembre 2012) segnalano la necessità di scandire gli obiettivi di apprendimento secondo i seguenti orizzonti temporali: - al termine del III anno delle scuole primarie; - al termine del V anno delle scuole primarie; - al termine del III anno delle scuole secondarie di I grado.

Traguardi dei percorsi per competenze

Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Comprendere le differenze fra religioni naturali e religioni rivelate e saper distinguere religioni monoteiste, politeiste e panteiste.

Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia risurrezione, grazia, regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni.

Conoscere la struttura essenziale della Bibbia cristiana (canone, ispirazione, generi letterari) e saper operare un confronto con le Scritture ebraiche e il Corano.

Conoscere le tappe fondamentali della storia della salvezza come narrata dalla Bibbia.

Obiettivi

<p><i>1° ambito tematico</i> <i>Dio e l'uomo</i> Principi del cristianesimo intesi come patrimonio storico, culturale, religioso</p>	<p>La soglia minima: Osservare e descrivere i fatti religiosi in linea generale. Possedere gli elementi essenziali della religione cattolica.</p> <p>La soglia media: Acquisire il concetto di religione nelle sue forme monoteista e politeista; essere in grado di applicarlo alla religione ebraica e cristiana. Possedere un grado di conoscenza soddisfacente della storia della Salvezza.</p> <p>La soglia massima: Riconoscere il Cristianesimo come evento storico rivelato. Collocare la Figura di Gesù Cristo come messia all'interno della storia di Israele.</p>
<p><i>2° ambito tematico</i> <i>La bibbia e le altre fonti</i> Documenti di conoscenza</p>	<p>La soglia minima: Riconoscere le peculiarità essenziali del testo biblico (parola di Dio e al contempo parola dell'uomo). Riconoscere a grandi linee che la rivelazione biblica si colloca all'interno del movimento più generale della tradizione della Chiesa.</p> <p>La soglia media: Saper orientarsi all'interno del testo biblico, conoscendone la struttura fondamentale. Possedere un grado di conoscenza soddisfacente delle fonti della tradizione cristiana.</p> <p>La soglia massima: Interpretare il testo biblico a partire dai principali generi letterari. Collocare la figura di Gesù Cristo come criterio ermeneutico fondamentale per l'interpretazione della scrittura cristiana.</p>
<p><i>3° ambito tematico</i> <i>Il linguaggio religioso</i> Codici simbolici; espressione della religione; la religione nell'arte</p>	<p>La soglia minima: Riconoscere la differenza essenziale tra il linguaggio religioso e il linguaggio degli altri saperi. Conoscere i tratti fondamentali delle religioni abramitiche (tempi, luoghi, persone sacre). Conoscere a livello elementare i tratti costitutivi della spiritualità asiatica.</p> <p>La soglia media: Sapersi orientare tra i simboli fondamentali delle principali religioni mondiali. Comprendere la novità del messaggio cristiano a proposito del linguaggio artistico.</p> <p>La soglia massima: Dimostrare di possedere un'essenziale conoscenza dell'iconologia cristiana e della struttura dell'anno liturgico. Comprendere il significato del dialogo culturale tra le diverse religioni.</p>

<p><i>4° ambito tematico</i> <i>Valori etici e religiosi</i> Formazione integrale della persona nei: bisogni educativi, culturali, espressivi, significativi</p>	<p>La soglia minima: Cogliere in modo essenziale la problematicità dell'esistenza umana a fronte della sua finitezza. Riconoscere come il senso religioso sia tratto strutturale e costitutivo della condizione umana.</p> <p>La soglia media: Riconoscere nelle esperienze umane dell'amore, della speranza, della conoscenza il rinvio all'apertura alla trascendenza.</p> <p>La soglia massima: Comprendere come vi siano diverse declinazioni religiose e sapienziali dell'apertura dell'uomo alla trascendenza. Conoscere i tratti fondamentali in cui si esprime l'apertura all'infinito nella religione ebraica e in quella cristiana.</p>
--	--

Strumenti di valutazione

Le verifiche degli apprendimenti consistono in un processo per rilevare informazioni sulle conoscenze\abilità degli alunni. Ci si servirà delle seguenti tipologie, ad oggi anche e soprattutto nel rispetto dei PEI e PDP espressi dall'equipe pedagogica secondo le recenti norme di personalizzazione dell'insegnamento (C. M. n° 8\2013):

- conversazioni guidate in classe;
- prove non strutturate che presentano stimoli aperti e risposte aperte;
- prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse, sono le prove oggettive che presentano strutturate le domande e le risposte.

Le loro tipologie si diversificano dal modo in cui verranno poste le domande e le risposte (vero\falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno tabulate nel registro con la seguente legenda:

O = OTTIMO

D = DISTINTO

B = BUONO

DS= DISCRETO

S = SUFFICIENTE

NS = NON SUFFICIENTE